

## CONTRO LA 'NDRANGHETA E LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Diamo una speranza alla città di Desio ripristinando legalità sicurezza e giustizia con un profondo rinnovamento politico e civile

Apriamo questo documento con alcune brevi citazioni dall'Ordinanza del Gip Ghinetti sull'inchiesta "Infinito", inchiesta che ha smascherato il sistema della criminalità organizzata sul territorio della Brianza, con risvolti particolarmente gravi ed inquietanti che coinvolgono direttamente la città di Desio:

*"...Diverse ragioni hanno portato il Locale di Desio ed i suoi massimi rappresentanti a permeare i gangli della vita politica locale tanto da poter affermare tranquillamente che gli appartenenti alla cosca mafiosa possono contare oggi su esponenti di rilievo della vita pubblica per risolvere problemi e ottenere vantaggi all'interno della Pubblica Amministrazione..."*

e ancora:

*"...Certamente si può parlare di un'area di influenza anche per quanto concerne l'infiltrazione nella Pubblica Amministrazione che riguarda i Comuni di Desio e di Cesano Maderno"*

Parole che pesano come macigni, e, ancora più pesanti, i fatti che hanno portato la magistratura a tali conclusioni, rimbalzati nell'estate italiana agli "onori" delle cronache nazionali: così molti connazionali hanno conosciuto la nostra città.

Corre l'obbligo civile e morale innanzitutto di esprimere un sentimento di profonda gratitudine per le forze dell'ordine e la Magistratura che nonostante gli indegni attacchi e bersagliata da parte delle massime cariche del governo italiano, ha compiuto appieno il proprio dovere.

Signor Sindaco, signori Assessori, signori Consiglieri dei partiti di maggioranza, di fronte ad una realtà così drammatica, alle forze politiche dell'opposizione non consola affatto oggi potervi dire: noi vi abbiamo spesso messi in guardia, sentendoci rispondere in maniera irritata di rivolgerci alla magistratura. **Noi vogliamo che questo bagno di realtà e di verità possa rappresentare l'avvio di una riscossa civile nella nostra città.**

Per avverare ciò riteniamo indispensabili alcuni accadimenti.

Partiamo dalla consapevolezza che le forze politiche che hanno amministrato la città nell'ultimo decennio (PDL, Lega Nord, UDC, Lista Civica Desio 2000), pur avendo in mano strumenti per azioni di contrasto (che solo oggi, in maniera ipocrita, si affrettano a dichiarare che metteranno in atto), non solo sono stati inerti ed inetti, ostentando arroganza (chi non ricorda il Sindaco affermare non più tardi di un paio d'anni fa "La mafia a Desio non esiste!"), ma hanno sottovalutato la capacità pervasiva della 'ndrangheta di inserirsi pienamente nel tessuto sociale ed economico della nostra città e favorito, con le scelte amministrative soprattutto in materia urbanistica, il terreno di coltura per il radicamento del sistema mafioso sul territorio. Non vogliamo nemmeno sottacere le presunte collateralità o contiguità individuali di singoli esponenti della classe politica al potere nella nostra città.

Tutti i partiti al potere, anche se profondamente divisi fra loro, hanno pesanti responsabilità dirette di carattere sostanziale, civile e istituzionale in tutto quanto sta accadendo nella nostra città: dal PDL alla Lega alle liste minori.

Hanno responsabilità sostanziale per non aver saputo impedire la contiguità da parte di propri esponenti, anche di spicco, con il sistema di potere che la 'ndrangheta ha potuto costruire in Brianza.

Hanno responsabilità civile perché:

- la sottovalutazione della presenza criminale sul territorio genera le condizioni ottimali affinché il malaffare possa radicarsi e crescere. Tale sottovalutazione è a maggior ragione colpevole perché ha tratto in inganno i cittadini, inducendoli ad abbassare la guardia.
- il modello di sviluppo scelto per la città, legato alla espansione edilizia e realizzato con il Piano di Governo del Territorio, fermamente rigettato e politicamente combattuto in quest'aula e in città da parte delle forze dell'opposizione cittadina, costituisce terreno altamente favorevole al radicamento del sistema mafioso.
- Il Pdl nonostante i proclami in campagna elettorale per la stesura di liste composte da persone al di sopra di ogni sospetto nei fatti ha dimostrato il contrario. Gravissime sono state le dichiarazioni di un consigliere comunale a tale riguardo e al numero di preferenze raccolte rispetto al numero di voti ottenuto.

Hanno responsabilità istituzionale per aver fatto fallire deliberatamente due sedute del consiglio comunale dedicate alla presenza mafiosa, scaricando in modo irresponsabile le proprie profonde divisioni sull'istituzione comunale, certificando il proprio fallimento politico davanti ai cittadini .

Per tutte queste ragioni questa Amministrazione Comunale non può chiamarsi fuori con un maldestro ed ipocrita tentativo di autoassoluzione come dimostra la mozione presentata dal Sindaco e in discussione questa sera: di fronte ad una problema così drammatico, questa maggioranza, fino ad oggi così granitica nel difendere il Piano di governo del territorio e nell'indicare come orgoglio cittadino la Torre che campeggia nel cielo della città come simbolo della sua disperazione e del suo degrado, invece di affrontare con coraggio la situazione, si frantuma nel tentativo maldestro da parte di qualcuno di chiamarsi fuori dalle responsabilità sopra evidenziate.

Inoltre le scelte urbanistiche approvate con il **PGT**, come in più occasioni da noi ribadito, rappresentano un potenziale regalo agli interessi illeciti abbondantemente emersi in questi mesi e devono pertanto essere bloccate con una **MORATORIA** su tutti gli atti attuativi che lo riguardano.

Per tutte queste ragioni le forze politiche di centrosinistra e del movimento 5 stelle di Desio affermano con forza che questa maggioranza di centrodestra

- ha dimostrato di non essere in grado di governare saggiamente ed efficacemente la nostra città
- è palesemente inadatta e incapace di guidare la città ad una riscossa civile per contrastare la pervasività della 'ndrangheta sul nostro territorio

**Di fronte al fallimento e alla gravissima crisi di questa amministrazione, i cittadini desiani reclamano a gran voce il diritto di tornare alle urne per poter essere rappresentati da persone capaci di ridare speranza di riscatto alla nostra città', speranza che le forze desiane del centrosinistra e del movimento 5 stelle sono pronte ad incarnare degnamente.**

**Chiedono pertanto al sig. Sindaco, rappresentante di questa compagine amministrativa, di fare un atto di responsabilità' e di rispetto verso tutta la cittadinanza, rassegnando le dimissioni e rimettendo il mandato ai cittadini.**

Desio, 3 settembre 2010

**PARTITO DEMOCRATICO  
ITALIA DEI VALORI  
DESIO VIVA  
LISTA CIVICA DESIO 5 STELLE  
ALTERNATIVA VERDE PER DESIO  
SINISTRA E AMBIENTE PER DESIO**